

Acqua pubblica, a Genova due giorni di presidio: “A 4 anni dal referendum crescono i profitti dei gestori”

di **Redazione**

20 Settembre 2015 - 15:53



Genova. Due giorni di presidio per il Comitato Acqua bene comune che ieri e oggi si è ritrovato in largo Pertini per sensibilizzare i genovesi su quanto è stato fatto (o non è stato fatto) a quattro anni dal referendum sull'acqua pubblica, in cui veniva stabilito che i gestori degli impianti idrici non potessero suddividersi gli utili delle tariffe dell'acqua ma dovessero impiegarli per manutenzione e investimenti sugli impianti.

“L'utile di Mediterranea delle acque - dicono invece gli esponenti dei comitati - è cresciuto in 4 anni de 209% e vale oggi il 18% del fatturato”.

“I sindaci della provincia metropolitana di Genova a cominciare dal sindaco Marco Doria avvallano tutto questo e approvano i continui aumenti tariffari dell'acqua”

“Ai sindaci che ancora credono di essere rappresentanti dei cittadini - dicono gli esponenti del comitati - chiediamo un po' di coerenza, appoggiando la legge regionale di iniziativa popolare presentata dai comitati dall'equa con oltre 10 mila firme di liguri e che sarà in discussione nelle prossime settimane in consiglio regionale”.